Settore Personale e Organizzazione Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC) protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356306 personale@comune.cesena.fc.it

SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA FORMULAZIONE DI GRADUATORIE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI INSEGNANTI – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA E.Q. DA ASSEGNARE AI NIDI ED ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI CESENA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

- Vista la determinazione dirigenziale n. 689/2024 con la quale è stato approvato il presente avviso;
- Richiamato il DPR 487/1994 e ss.ii.mm. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Visto il vigente Codice di Organizzazione e Personale del Comune di Cesena;

INFORMA

che è aperta una selezione pubblica per la formulazione di <u>due graduatorie</u>, per l'assunzione a tempo determinato (incarichi e supplenze giornaliere) di:

INSEGNANTI

Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione presso i Nidi e le Scuole d'Infanzia del Comune di Cesena

nell'ambito del Settore Servizi Educativi, Istruzione e Sport

Le graduatorie, in relazione ai diversi requisiti richiesti per l'accesso ai due profili di ruolo di Insegnante di Nido d'Infanzia e Insegnante di Scuola dell'Infanzia, saranno distinte in:

- GRADUATORIA A) candidati in possesso dei titoli di studio richiesti per l'insegnamento nei Nidi d'Infanzia;
- ➤ GRADUATORIA B) candidati in possesso dei titoli di studio richiesti per l'insegnamento nelle Scuole dell'Infanzia.

I candidati idonei saranno avviati alle assunzioni a tempo determinato presso le Scuole d'Infanzia e i Nidi d'Infanzia secondo l'ordine di merito della rispettiva graduatoria. Maggiori informazioni sulle modalità di utilizzo delle graduatorie sono riportate all'art. 13 del presente avviso.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari

opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1 FINALITA' DEL RUOLO E AMBITI DI ATTIVITA'

L'Insegnante promuove lo sviluppo fisico, psichico, cognitivo e sociale nei bambini delle Scuole e dei Nidi d'Infanzia attraverso la progettazione e realizzazione di attività educative e didattiche.

In particolare:

- individua le attività didattiche ed educative da svolgere e gli obiettivi da raggiungere attraverso ognuna di esse;
- progetta le attività didattiche ed educative, definendo per ognuna le metodologie, i materiali e gli strumenti più adatti (giochi, attività motorie, teatrali, ecc.);
- accompagna i bambini nello sviluppo delle loro abilità cognitive (linguistiche, espressive, logiche, manipolative, ecc.) e nella conoscenza ed interpretazione del mondo che li circonda;
- promuove la socializzazione tra i bambini attraverso attività di vario tipo (giochi, laboratori di psico-motricità, gite, ecc.);
- assiste i bambini durante i pasti;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi finali;
- partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro del servizio;
- redige la documentazione delle attività didattiche;
- effettua interventi di comunicazione scuola-famiglia;
- costruisce e mantiene le relazioni con le varie agenzie scolastiche, socio sanitarie e culturali del territorio;
- collabora alla costruzione di percorsi integrati valorizzando le soggettività di ciascuno, individuali, culturali e di genere, progettando contesti educativi inclusivi.

L'Insegnante nell'ambito della Scuola dell'Infanzia:

- si occupa dei bambini e delle bambine di età tra i 3 e i 6 anni, proponendo attività didattiche, educative e di socializzazione in sezioni eterogenee di età;
- contribuisce all'educazione e allo sviluppo dei bambini e delle bambine, stimolandone l'autonomia, la creatività e l'apprendimento;
- progetta e organizza attività destinate a favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e di competenze cognitive (linguistiche, logiche, corporee, manipolative, espressive, ecc.) nonché di relazione;
- utilizza strumenti di osservazione e progettazione in relazione alla costruzione del contesto educativo didattico;
- collabora con gli altri insegnanti e con i coordinatori pedagogici, con i quali è chiamato a costruire progetti educativi e formativi anche in intersezione, nonché con il personale ausiliario e con la rete dei servizi territoriali;
- si relaziona e collabora con le famiglie per la crescita, lo sviluppo e l'educazione dei bambini e delle bambine.

L'Insegnante nell'ambito del Nido d'Infanzia:

- cura l'ambientamento del bambino e della bambina nel nido d'infanzia promuovendone un corretto sviluppo psichico, fisico e intellettivo e affettivo;
- progetta e organizza l'attività educativa e di crescita del bambino e della bambina curandone l'autonomia, il benessere, l'affettività, la socialità e lo sviluppo cognitivo;
- utilizza strumenti di osservazione e progettazione in relazione alla costruzione del contesto educativo;
- costruisce relazioni con il singolo bambino, bambina e con il gruppo in una prospettiva di sistema;
- collabora alla costruzione di progetti educativi in continuità e progressione con la scuola dell'infanzia, con le agenzie scolastiche, socio sanitarie e culturali del e con le famiglie.

ART. 2 COMPETENZE RICHIESTE

Il ruolo richiede il possesso delle seguenti competenze:

Tecnico professionali (CTP):

Conoscenza delle principali normative e procedure alla base del lavoro nella Pubblica Amministrazione con specifico riferimento:

- 1. principi relativi all'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000);
- 2. codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. 62/2013 e ss.ii.mm.) e codice di comportamento dei dipendenti e collaboratori del Comune di Cesena;
- 3. sicurezza nei luoghi di lavoro (cenni).

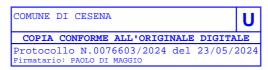
E' richiesta inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 c. 1 del D.Lgs. 165/2001.

Informazioni più specifiche rispetto agli approfondimenti della normativa sopra elencata, sono dettagliate in una apposita scheda pubblicata nel sito web unitamente al presente avviso.

Tecnico specialistiche (CTS):

RIFERIMENTI PEDAGOGICI:

- Carta dei servizi zerosei del Comune di Cesena anno 2024 https://www.comune.cesena.fc.it/documento-pubblico/carta-dei-servizi-0-6/
- Elementi di pedagogia e psicologia dello sviluppo riferito alla prima infanzia con particolare riferimento a: lo sviluppo psicomotorio, cognitivo, affettivo e sociale del bambino.
- La professionalità dell'educatore e dell'insegnante, con particolare riferimento a:
 Osservazione, progettazione e documentazione delle esperienze
 L'accoglienza e l'ambientamento
 Il contesto educativo: gli spazi, i tempi, i materiali, le routine, le proposte educative e la giornata educativa, metodologie e tecniche del lavoro, strumenti di lavoro.
- L'educazione all'aperto: I Diritti Naturali dei Bambini e delle bambine, La Pedagogia della Lumaca, gioco libero, pensiero scientifico, educazione alla sostenibilità.



- La pedagogia attiva e istituzionale.
- Il gioco: forme, significati e aspetti evolutivi.
- La partecipazione delle famiglie alla vita del nido e della scuola dell'infanzia.
- Il digitale: nuove forme di comunicazione e documentazione.
- L'inclusione di bambini con disabilità, il nuovo modello Pei, il GLO, il progetto di vita a partire dal nido.
- Strategie di integrazione e valorizzazione delle differenze, l'ottica interculturale, la multiculturalità il plurilinguismo.
- La continuità educativa orizzontale e verticale, il sistema integrato zerosei
- La cura nei contesti zerosei: nella relazione con i bambini, nel gruppo di lavoro, nelle relazione con le famiglie.
- Il ruolo del gruppo di lavoro e la formazione/l'aggiornamento.
- Il ruolo del Coordinamento pedagogico nei servizi zerosei e all'interno del Coordinamento Pedagogico Territoriale.
- La comunità educante e la rete con le varie agenzie del territorio (Centro Documentazione Educativa, Biblioteca, Pediatria di Comunità, Sportello Intercultura, servizi sociali, progetto Nati per Leggere, ecc).
- Il processo di autovalutazione al nido con particolare riferimento allo strumento dAa.
- Misure di profilassi per prevenire la diffusione delle infezioni nelle collettività e criteri generali per la frequenza in comunità di bambini con bisogni speciali dell'Az.USL Romagna.

RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI ALLO ZEROSEI:

- Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, adottate con DM n. 334 del 22/11/2021
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e nuovi scenari del 2018
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, adottati con DM n. 43 del 24/02/2022
- L.R. Emilia Romagna 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della legge regionale 1/2000" e ss.mm.
- Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017 avente per oggetto "Direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. n. 19/2016.
- Deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 704 del 13/05/2019 avente per oggetto "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016.
- Legge n.107 del 13 luglio 2015 c.d. "Buona scuola" avente per oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti."
- Decreto legislativo attuativo della L. 107/2015, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"
- Decreto legislativo attuativo della L. 107/2015, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"

- Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

Comportamentali (CC):

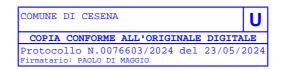
	Т	
Lavorare in team	intesa come la capacità di:	
	– sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare	
	relazioni positive e di supporto;	
	- facilitare il lavoro del team e contribuire all'instaurarsi di un clima	
	positivo;	
	conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro	
	riconoscendo il ruolo di tutti i componenti	
Problem solving	intesa come la capacità di:	
	– identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un	
	problema e di analizzarne i fattori critici, impatti e rischi;	
	 effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed 	
	elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative	
	nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o	
	non chiare.	
Comunicazione ed	intesa come la capacità di:	
ascolto	esprimere ed esporre con chiarezza fatti e concetti a qualsiasi tipo	
	di interlocutore, curando costantemente il linguaggio ed il	
	riscontro di ciò che si sta dicendo;	
	– utilizzare con efficacia il linguaggio verbale e non verbale così	
	come la comunicazione scritta.	
Orientamento agli	intesa come la capacità di:	
utenti/clienti	– mantenere con gli utenti/clienti, rapporti positivi, attivando	
	comportamenti volti a rilevare e soddisfare bisogni in coerenza	
	con gli obiettivi dell'ente;	
	– essere proattivi nella lettura delle necessità dei propri	
	utenti/clienti (anche interni) e manifestare costante attenzione al	
	monitoraggio dei livelli di soddisfazione espressi.	

ART. 3 TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo attualmente previsto, dal CCNL 2019/2021 Funzioni Locali per l'Area dei Funzionari e della E.Q., è il seguente:

- Retribuzione annua area Funzionari ed E.Q. CCNL Funzioni locali	€	23.212,35
- Indennità di comparto	€	622,80
- Indennità di vacanza contrattuale	€	116,04
- Indennità di vacanza contrattuale (incremento 2024)	€	777,47

Oltre alla tredicesima mensilità ed agli elementi accessori della retribuzione eventualmente previsti dalla legge o dai contratti vigenti. I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come per legge.



ART. 4 REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

Requisiti specifici:

A) <u>titolo di studio</u> specifico in relazione alla professionalità di <u>Insegnante presso i Nidi</u> d'Infanzia:

In applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 16 ottobre 2017, N. 1564 ("Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016") ed in particolare dell'art. 1.8 dell'Allegato A alla stessa, per l'accesso è richiesto il possesso di uno dei seguenti titolo di studio:

- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione non ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia (conseguita dopo l'a.a. 2018/2019) purchè integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea Magistrale classe LM85bis Scienze della formazione primaria quinquennale a ciclo unico integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;

Sono inoltre validi i seguenti titoli di studio universitari, purchè conseguiti entro l'a.a. 2018/2019 (compresa la sessione di laurea prorogata ai sensi dell'art. 101 del D.L. 18/2020 conv. con legge n. 27 del 2020):

- Laurea triennale di cui al DM 270/2004 appartenente alla classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione anche non ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;
- Laurea Magistrale classe LM85bis Scienze della formazione primaria quinquennale a ciclo unico anche non integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari, secondo le indicazioni ed i termini applicativi di cui all'art. 14 c. 3 del D.lgs. 65/2017 e del DM 378/2018;

Sono inoltre valide le seguenti lauree purché conseguite entro il 31 maggio 2017 (entrata in vigore del D.Lgs 65/2017)

 Laurea triennale di cui al DM 509/99 appartenente alla classe 18 – Scienze dell'educazione della formazione, in relazione al meccanismo di equiparazione di cui al D.I. 9/7/2009;

- Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, istituito ai sensi del DPR 162/1982, di durata triennale o Diploma Universitario istituito ai sensi della legge 341/90, della medesima durata, equiparato alle lauree della classe 18 del DM 509/1999 o alla classe L-19 del DM 270/2004, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I. 11/11/2011 integrato dal DM 8/1/2013;
- o Laurea magistrale (LM) di cui al DM 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM- 50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
 - LM -57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - LM- 85 Scienze pedagogiche;
 - LM- 93 Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education;
- Laurea Specialistica (LS) di cui al DM 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi, equiparate alle lauree magistrali di cui al punto precedente, ai sensi del D.I. 9/7/2009:
 - 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
 - 65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua;
 - 87/S Scienze Pedagogiche;
- Diploma di Laurea di cui all'ordinamento universitario previgente al DM 509/99 (cosiddetto "vecchio ordinamento") in relazione al meccanismo di equiparazione di cui al D.I. 9/7/2009, in:
 - Laurea in Pedagogia;
 - Laurea in Scienze dell'educazione;
 - Laurea in Scienze della formazione primaria;
- Altro titolo universitario riconosciuto equipollente per legge a quelli su indicati con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

Sono inoltre validi i seguenti titoli di studio, inferiori alla laurea, purché conseguiti entro il 31 agosto 2015 ed uniti ad un titolo di studio universitario* anche diverso da quelli su elencati:

- o diploma di maturità magistrale;
- o diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- o diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
- o diploma di dirigente di comunità;
- o diploma di tecnico dei servizi sociali/assistente di comunità infantile;
- o operatore servizi sociali/assistente per l'infanzia;
- o diploma di liceo delle scienze umane;
- o diploma in scienze sociali;
- o diploma in liceo delle scienze della formazione;
- o diploma equipollente per legge a quelli su elencati con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

*unitamente ad uno dei titoli inferiori alla laurea su elencati è richiesto il possesso di Laurea o Laurea Specialistica/Magistrale, ai sensi dell'ordinamento vigente (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) oppure Diploma di Laurea del c.d. vecchio ordinamento oppure Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, riconosciuto al

termine di un corso di durata triennale, o Diploma Universitario triennale istituito ai sensi della Legge n. 341/1990, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I.11/11/2011.

B) <u>titolo di studio</u> specifico in relazione alla professionalità di <u>Insegnante presso le Scuole</u> dell'Infanzia:

Per lo svolgimento delle funzioni di Insegnante di Scuola dell'Infanzia i titoli di studio previsti per l'accesso in relazione alla normativa statale attualmente vigente (con particolare riferimento all'art. 3 comma 2 della legge 341/90, all'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in legge 169/2008, al D.M. 249/2010, al Decreto Interministeriale 10 marzo 1997 e alla Circolare Ministeriale n. 434 del 15 luglio 1997), sono i seguenti:

1. Laurea in Scienze della Formazione Primaria (quadriennale) – indirizzo per la formazione degli insegnanti della Scuola d'Infanzia (titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in legge 169/2008);

oppure

2. Laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria – Classe LM 85bis (titolo abilitante ai sensi dell'art. 6 del D.M. 249/2010)

oppure

- 3. Diploma specifico di scuola media superiore conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002, unitamente ad un titolo di studio universitario** diverso da quelli indicati ai punti 1 e 2, ed in particolare:
- diploma di scuola magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario triennale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- diploma di maturità magistrale conseguito al termine di un corso di studi ordinario quadriennale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
- diploma rilasciato al termine di un corso di studi sperimentale quinquennale di scuola magistrale o di istituto magistrale, purché iniziato entro l'a.s. 1997/1998 o comunque conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;

oppure

4. Titolo equipollente ad uno dei predetti titoli e dichiarato tale ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere del candidato di indicare il relativo decreto.

**unitamente ad uno dei titoli inferiori alla laurea su elencati è richiesto il possesso di Laurea o Laurea Specialistica/Magistrale, ai sensi dell'ordinamento vigente (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) oppure Diploma di Laurea del c.d. vecchio ordinamento oppure Diploma di Scuola Diretta a Fini Speciali, riconosciuto al termine di un corso di durata triennale, o Diploma Universitario triennale istituito ai sensi della Legge n. 341/1990, in relazione al meccanismo di equiparazione stabilito dal D.I.11/11/2011.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto entro la data di approvazione della graduatoria e, comunque, di eventuale stipula del contratto di lavoro, la necessaria equivalenza a uno dei titoli richiesti rilasciata dalle competenti autorità a norma di legge (art. 38 D.Lgs. 165/2001).

(https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1).

Requisiti generali:

I partecipanti al concorso devono essere, inoltre, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale per l'assunzione nello specifico profilo e precisamente:

1. cittadinanza:

sono in possesso del requisito i seguenti soggetti:

- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- una adequata conoscenza della lingua italiana.
- 2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- 3. godimento dei diritti civili e politici;
- 4. idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;
- 5. non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 7. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Nel caso di condanne penali il candidato dovrà specificare il titolo del reato e l'entità della pena principale e di quelle accessorie.

I requisiti suddetti devono essere posseduti, ove non espressamente previsto un termine diverso, sia alla data di scadenza dell'avviso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà comunque di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 5

RISERVE, TITOLI DI PREFERENZA ED EQUILIBRIO DI GENERE

Le percentuali di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie di cui all'articolo 5 del DPR 487 del 9/5/1994 e successive integrazioni e modifiche, nel Comune di Cesena sono rispettivamente:

- 7,83 % per gli appartenenti alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
- 1,03% per i militari di cui agli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
- 0,00 % per operatori volontari del servizio civile universale , di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017.

L'applicazione della riserva a favore dei **volontari delle Forze Armate** congedati senza demerito, di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, avverrà, in fase di scorrimento della graduatoria, mediante assunzione di un avente diritto alla riserva ogni qualvolta si raggiunge una unità intera, tenuto conto che per ogni assunzione ordinaria matura una frazione pari a 0,3 (30%).

L'applicazione della riserva a favore degli operatori **volontari** che hanno concluso il **servizio civile universale** senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, avverrà, in fase di scorrimento della graduatoria, mediante assunzione di un avente diritto alla riserva ogni qualvolta si raggiunga una unità intera, tenuto conto che per ogni assunzione ordinaria matura una frazione pari a 0,15 (15%).

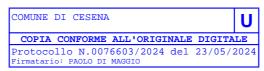
Nel caso in cui il candidato abbia titolo all'applicazione di entrambe le riserve sì tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva.

In assenza di candidati riservatari, il posto sarà assegnato secondo l'ordine di graduatoria. In ogni caso, applicata la riserva, la copertura dei successivi posti viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nell'Amministrazione si dichiara che nel Comune di Cesena, alla data del 31/12/2023, la percentuale di rappresentatività, per l'Area dei Funzionari e della E.Q. (ex cat. D), era pari al 68,89% per il genere femminile e al 31,11% per quello maschile. Il differenziale fra i generi evidenzia uno scarto superiore al 30% e pertanto trova applicazione, per la presente selezione, il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lettera o) in favore del genere meno rappresentato.

ART. 6 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli/Le interessati/e in possesso dei predetti requisiti dovranno presentare domanda entro e non oltre



le ore 13 del 17 GIUGNO 2024

L'invio delle domande dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento all'indirizzo https://portale.inpa.gov.it come previsto dal DPR 487/1994 e s.i.m. (artt. 3 e 4).

Ai fini dell'invio è necessario effettuare la propria registrazione nel Portale unico del reclutamento di cui sopra.

La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale è richiesta la compilazione del proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al_decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente. La domanda sarà valida solo se si termina la procedura completando l'inoltro della domanda. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta di avvenuto inoltro. L'invio di domande con modalità diverse non sarà ritenuto valido: le stesse verranno consequentemente escluse.

ATTENZIONE: SI PREGA DI PRENDERE NOTA DEL CODICE CANDIDATURA ASSEGNATO ALLA DOMANDA DALLA PIATTAFORMA, IN QUANTO IL MEDESIMO CODICE SARA' UTILIZZATO PER TUTTE LE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE PROCEDURA (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice ID assegnato alla domanda).

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Nei casi di cui sopra sarà pubblicato sul sito web del Comune di Cesena (https://www.comune.cesena.fc.it/argomento/concorsi/) e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Entro la scadenza del termine sopra indicato, è possibile l'integrazione o la modifica della domanda di partecipazione già trasmessa, attraverso la presentazione di una nuova domanda che sostituisce integralmente quella già inviata. In caso di invio di più domande sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima inviata in ordine cronologico.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ferme restando le consequenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, perdita deali l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura e dagli idonei eventualmente assunti.

ART. 7 CONTENUTO E ALLEGATI ALLA DOMANDA

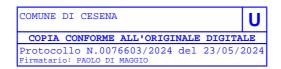
Con l'invio della domanda di partecipazione il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione indicati all'art. 4 del presente avviso. Il candidato dichiara inoltre:

- un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato. Successive variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate all'indirizzo di posta elettronica giuridico@comune.cesena.fc.it, poiché in difetto le comunicazioni dell'amministrazione saranno validamente effettuate all'indirizzo indicato nella domanda.

 L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento, dell'indirizzo indicato nella
 - mancata o tardiva comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale;
- di accettare le norme e le condizioni della selezione contenute nel presente avviso e nel Codice di Organizzazione e Personale.

I concorrenti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap. Tale circostanza dovrà essere specificata in domanda e dovrà essere **obbligatoriamente allegata la relativa certificazione**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4bis del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 113/2021 e del Decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 12.11.2021, l'amministrazione assicura ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta, in domanda, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità. Tale circostanza dovrà essere specificata in domanda e dovrà essere **obbligatoriamente allegata la relativa certificazione.**



L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di **gravidanza o allattamento**, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo email: giuridico@comune.cesena.fc.it, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova, specifica richiesta al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'accertamento, da parte dell'amministrazione, di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione del concorrente, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge in materia.

Tutti i candidati dovranno inoltre, obbligatoriamente, caricare nella piattaforma:

la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso pari ad € 10,00, da effettuarsi generando online un avviso pagoPA al seguente collegamento: https://portale-cesena.entranext.it/pagamenti/pagamenti-spontanei/3799/nuovo-pagamento-spontaneo con indicazione della seguente causale "Tassa concorso selezione insegnante".
 E' possibile pagare direttamente online (opzione inserisci nel carrello) o scaricare l'avviso in formato pdf (opzione paga più tardi) e pagare presso i punti fisici pagoPA (Tabaccai, punti SISAL, in Banca, dal proprio Home Banking, Supermercati, Poste, etc.). Si specifica che, all'avvenuta presentazione della domanda, la tassa di concorso versata non potrà essere rimborsata;

Inoltre, nel caso ne ricorrano le condizioni, i candidati dovranno allegare la certificazione attestante lo stato di invalidità o di DSA.

Tutte le dichiarazioni sono rese in sostituzione della relativa certificazione. In applicazione di quanto disposto dall'art. 49 del DPR 445/2000, l'idoneità fisica all'impiego sarà accertata al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare il termine di scadenza del presente avviso o riaprire i termini stessi oppure revocare il procedimento quando l'interesse pubblico lo richieda.

ART. 8 AMMISSIONE, ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione o l'esclusione dei candidati verrà disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Personale e Organizzazione del Comune di Cesena.

Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, la verifica dell'ammissibilità alla selezione potrà essere effettuata dopo l'esito finale della prova scritta al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova e, pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva alla selezione.

La mancanza dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalle graduatorie finali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà comunque di disporre, in ogni momento, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

L'elenco dei candidati ammessi e quello dei candidati esclusi dalla selezione sarà pubblicato sul Portale INPA (https://portale.inpa.gov.it) come specificato di seguito (art.9).



ART. 9 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle prove ed il loro esito, è effettuata attraverso il Portale (https://portale.inpa.gov.it).

Le eventuali esclusioni dei candidati alla procedura concorsuale ovvero la richiesta di integrazione della domanda saranno comunicate tramite il portale InPA e/o tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata, indicata nella domanda di partecipazione alla selezione.

Nelle comunicazioni, i candidati saranno indicati con riferimento al codice candidatura assegnato dal PORTALE DEL RECLUTAMENTO InPA al momento della presentazione della domanda conclusa correttamente, ai sensi dell'art 6 (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice ID assegnato alla domanda).

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura selettiva sono pubblicate altresì sul sito web del Comune di Cesena

(https://www.comune.cesena.fc.it/argomento/concorsi/) alla sezione concorsi .

La pubblicazione, secondo le modalità indicate nel presente articolo, ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà inviato alcun ulteriore avviso circa:

- l'ammissione ovvero l'esclusione alla selezione
- la convocazione alle prove
- l'esito delle prove
- le graduatorie finali.

Dalla data di pubblicazione delle suddette comunicazioni decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della presentazione di osservazioni o ricorsi.

Non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali a mezzo posta ordinaria.

Ai sensi dell'art 12, comma 3, del DPR n. 487/1994 successivamente modificato con DPR n. 82/2023, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3, comma 1, del DPR 184/2006 e dell'art 5 comma 5 del DLGS 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale INPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

ART. 10 SELEZIONE

La selezione è finalizzata a valutare il possesso delle competenze richieste dal ruolo così come specificate all'art. 2 del presente avviso e prevede lo svolgimento di una prova scritta che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta.

Al fine della valutazione delle competenze comportamentali, la Commissione potrà essere composta/integrata da uno psicologo o da un esperto in selezione del personale.

Le prove suddette avranno altresì lo scopo di verificare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 165/2001.

Per la valutazione della prova la Commissione avrà a disposizione 100 punti.

Supereranno la prova e conseguiranno l'idoneità i candidati che avranno riportato una valutazione di almeno 70/100.

ART. 11 CALENDARIO DELLE PROVE

La prova scritta si svolgerà in data 9 luglio 2024

L'elenco dei candidati ammessi con riserva alla selezione sarà pubblicato sul Portale INPA (https://portale.inpa.gov.it) come specificato all'art. 9, **entro il 2 LUGLIO 2024.**

In tale occasione sarà comunicato l'esatto calendario, gli orari delle prove, la sede e le modalità di svolgimento.

La suddetta pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti la convocazione individuale. La mancata presentazione alla prova equivarrà alla rinuncia al concorso.

Non saranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali a mezzo posta ordinaria, posta elettronica, pec.

Alle prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

L'esito della prova sarà pubblicato a decorrere dalla data che sarà comunicata ai candidati durante la prova scritta, tenuto conto del numero dei partecipanti.

Dalla stessa data, i candidati che hanno superato la prova e le cui domande presentano irregolarità sanabili ai sensi dell'art. 74 del Codice di Organizzazione e Personale, ovvero i candidati che non risultano in possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione, saranno informati, attraverso il Portale INPA e con le modalità di cui all'art. 9, circa i tempi e le modalità di regolarizzazione delle loro posizioni ovvero di presentazione di ricorso avverso l'esclusione.

Tutte le comunicazioni/pubblicazioni di cui al presente articolo saranno effettuate, con valore di notifica a tutti gli effetti, secondo le modalità indicate all'art. 9.

ART. 12 GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà determinata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella prova.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati, sulla base di quanto dichiarato dal concorrente in domanda, si applicheranno i criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 comma 4 del DPR 487/1994 di seguito riportati in ordine di applicazione:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994;
- p) minore età anagrafica.

In riferimento ai punti d) ed e) si specifica quanto segue:

<u>Figli a carico</u>. Sono considerati (fiscalmente) a carico, i figli (compresi i figli adottivi, affidati o affiliati), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito, che nell'anno precedente abbiano

posseduto un reddito, complessivo, uguale o inferiore ad € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili. Il limite è innalzato ad € 4.000,00 per i figli di età inferiore ai 24 anni. Il reddito al quale si fa riferimento è quello dei figli e non del genitore ed i figli sono da considerare a carico se fanno parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, gli stessi siano stati posti a carico dell'uno, dell'altro o di entrambi i genitori. (FAQ Ministero Grazia e Giustizia).

<u>Lodevole servizio</u>. L'aver prestato servizio senza demerito può essere considerato alla stessa stregua del lodevole servizio in sede di valutazione dei titoli di preferenza. (Dipartimento Funzione Pubblica con parere del 1999).

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze di cui sopra debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione. Nel caso di mancata dichiarazione in tal senso, non vi sarà accesso al beneficio.

I concorrenti che avranno superato le prove dovranno far pervenire all'amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso degli eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda entro il termine perentorio che verrà loro indicato.

Le graduatorie finali, approvate dal Dirigente del Settore Personale ed Organizzazione sulla base dei verbali della commissione esaminatrice, sarà pubblicata sul sito web del Comune di Cesena (https://www.comune.cesena.fc.it/argomento/concorsi/).

Dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito web dell'amministrazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi pari a 60 gg., nel caso di ricorso al competente Tribunale Amministrativo, ovvero 120 gg. nel caso di ricorso al Capo dello Stato.

ART. 13 UTILIZZO DELLA GRADUATORIA E MODALITÀ GENERALI DI ASSUNZIONE

Le graduatorie formulate con la presente selezione saranno utilizzate, nei termini di legge, per le assunzioni a tempo determinato del personale insegnante in relazione alle necessità dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni sull'utilizzo di contratti di lavoro flessibile da parte delle Pubbliche Amministrazioni previste dalle normative e dai CCNL nel tempo vigenti. In particolare si specifica che:

➢ si applica l'art. 36 comma 2 del D. Lgs.vo 165/2001 specificamente nella parte in cui prevede che per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. Conseguentemente, qualora durante il tempo di vigenza delle graduatorie formulate con la presente selezione il Comune di Cesena si doti di specifica graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di corrispondente professionalità, si procederà ad avviare le assunzioni a tempo determinato attingendo prioritariamente dalla graduatoria formulata per l'assunzione a tempo indeterminato e solo in caso dì infruttuosità o insufficiente capienza verrà utilizzata la graduatoria per assunzioni a tempo determinato formulata



con la presente selezione, nel rispetto del citato comma 2 art. 36 D. Lgs. n. 165/2001;

- ➤ nel caso in cui, a seguito di interventi normativi di proroga della validità delle graduatorie, si verifichi la contemporanea presenza di più graduatorie valide per l'assunzione di insegnanti a tempo determinato, sarà scorsa prioritariamente la graduatoria approvata in data anteriore e, in caso di infruttuosità o insufficiente capienza verrà utilizzata la graduatoria più recente;
- qualora si verifichi l'impossibilità di reperire personale docente in possesso del titolo di studio prescritto per l'insegnamento nelle Scuole dell'Infanzia, l'Ente si riserva di conferire gli incarichi presso le Scuole dell'Infanzia attingendo dalla graduatoria formulata per l'assunzione presso i Nidi d'Infanzia, ai sensi dell'art. 2 ter D.L. 22/2020 conv. in L. 41/2020 ss.ms.ii; tale facoltà viene esercitata in via straordinaria e nel periodo di applicazione definito dalla norma in argomento (allo stato attuale fino all'a.s. 2024/2025), al fine di garantire la regolare erogazione del servizio educativo nelle Scuole dell'Infanzia Comunali;
- ➤ trattandosi di contratti di assunzione a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali, si applica, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.lgs. 81/2015 (nel testo che si applica alle pubbliche amministrazioni ossia nel testo previgente le modifiche apportate dal D.l. 87/2018 convertito con L. 96/2018 c.d. "decreto dignità"), lo speciale regime di cui all'art. 60 comma 12 del CCNL 16/11/2022 derogatorio della generale disciplina legale inerente l'intervallo tra un contratto a tempo determinato e l'altro;
- ➢ il lavoratore assunto a tempo determinato verrà sottoposto ad un <u>periodo di prova</u>, in relazione alle disposizioni legislative e contrattuali; allo stato attuale il periodo di prova è fissato in un termine, rapportato alla durata prevista del rapporto di lavoro, non superiore comunque a 2 settimane, per i rapporti di durata fino a 6 mesi, e a 4 settimane per quelli di durata superiore. Nel caso di supplenze giornaliere, il periodo di prova si intende superato al raggiungimento di almeno 14 gg. complessivi di servizio;
- ➤ l'ASP del distretto Cesena Valle Savio, in base all'accordo stipulato con il Comune di Cesena, potrà utilizzare le graduatorie formate in esito alla presente selezione;
- ➢ il lavoratore che, senza giustificato motivo, non assume servizio alla data stabilita decade dall'assunzione. Qualora il lavoratore, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sulla decorrenza fissata, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio;
- ➤ le assunzioni a tempo determinato potranno essere effettuate nel limite massimo di durata complessiva consentita dalla legge ai sensi degli art.li 19 e ss D.lgsvo 81/2015, e dalle previsioni contrattuali nel tempo vigenti.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente avviso.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. Il possesso dei requisiti fisici sarà accertato, all'immissione in servizio, dal Medico competente del Comune di Cesena. La non presentazione alla visita medica equivarrà alla rinuncia all'assunzione.

ART. 14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016

Titolare del trattamento dati è il Comune di Cesena.

Per tutti i dettagli su questo servizio, inclusi i Tuoi diritti e i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.-D.P.O.), consultare le informazioni complete fornite dal Titolare sul sito istituzionale al seguente link:

(https://www.comune.cesena.fc.it/argomento/concorsi/) oppure presso il Settore Personale e Organizzazione, sito a Cesena (FC), 47521, Piazza del Popolo, 10.

ART. 15 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio.

Informazioni sul procedimento amministrativo:

Amministrazione competente	Comune di Cesena
Oggetto del procedimento	Selezione per assunzioni a tempo determinato
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Ufficio gestione amministrativa e selezioni del Settore Personale e Organizzazione: PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it - Dott. Paolo Di Maggio
Termine per conclusione del procedimento e rimedi contro l'inerzia	180 giorni dalla conclusione della prova scritta Ricorso al TAR competente per territorio
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 in via telematica	Per esercitare i diritti in via telematica occorre inviare richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it
Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti	Ufficio gestione amministrativa e selezioni, c/o Comune di Cesena, P.zza del Popolo 10 – 47521 Cesena Per appuntamento inviare mail a: giuridico@comune.cesena.fc.it

Ulteriori informazioni in merito al contenuto dell'avviso potranno essere richieste al Settore Personale e Organizzazione del Comune di Cesena - (Tel. **0547/356512-305-307-660**).

ART. 16 NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, valgono le norme contenute nel vigente Codice di Organizzazione e Personale – Parte 3^ - Titolo I "selezione del personale" nonché nella normativa vigente in materia di accesso ed assunzioni nelle PP.AA.



L'Amministrazione si riserva, qualora se ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare o revocare il presente bando secondo quanto previsto dalle suddette norme regolamentari e di legge.

Il presente avviso è disponibile:

- → sul il Portale del reclutamento all'indirizzo https://portale.inpa.gov.it
- → sul sito web del Comune di Cesena all'indirizzo (https://www.comune.cesena.fc.it/argomento/concorsi/)

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Personale e Organizzazione - tel. 0547/356305-512-307-660.

documento firmato digitalmente dal DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE (Dott. Paolo Di Maggio)